

Codice A1507A

D.D. 27 febbraio 2019, n. 184

Art. 4 d.l. 47/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 80/2014. Programma di recupero e razionalizzazione di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica. Interventi lettera b), comma 1, art. 2 decreto ministeriale 16 marzo 2015.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 725 del 18 settembre 2015 è stato approvato l'elenco ordinato per priorità degli interventi lett. b) articolo 2, comma 1 del decreto interministeriale 16 marzo 2015 (GU n. 116 del 21 maggio 2015), da inserire nel Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica previsto dall'articolo 4 del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, oltre all'elenco ordinato per priorità degli interventi che eccedono il limite delle risorse spettanti alla Regione per il periodo 2014-2024, come stabilito dal medesimo DI 16 marzo 2015;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto 12 ottobre 2015, pubblicato sulla GU n. 265 del 13 novembre 2015, ha ammesso a finanziamento gli interventi previsti dalla citata DD n. 725 del 18 settembre 2015 nel limite delle risorse trasferite;

- ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto la Regione può proporre al Ministero modifiche o integrazioni agli elenchi al fine di ottimizzare la programmazione regionale o l'esecuzione degli interventi, anche in relazione alla natura pluriennale del Programma;

- con deliberazione n. 12-4729 del 6 marzo 2017 la Giunta regionale ha definito i criteri per la valutazione delle richieste di assestamento presentate dai soggetti attuatori degli interventi da inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine della modifica degli elenchi allegati al decreto ministeriale 12 ottobre 2015 ed ha previsto che l'ammissibilità di detti assestamenti sia dichiarata con determinazione del competente Settore regionale;

- i criteri stabiliti dalla citata DGR n. 12-4729 del 6 marzo 2017 sono stati differenziati in relazione alla presenza o assenza di modifica di localizzazione dell'intervento oggetto di assestamento; in particolare per gli assestamenti senza modifica di localizzazione dell'intervento è stato previsto che:

a) le proposte presentate da Comuni o ATC siano valutabili se dovute a ragioni di razionalizzazione dell'attività di progettazione e attuazione dell'intervento finalizzate ad assicurare il rispetto dei termini di inizio lavori previsto dalla normativa e a ottimizzare l'esecuzione dei lavori stessi;

b) l'assestamento proposto, pur modificando l'ordine di priorità indicato nel decreto ministeriale 12 ottobre 2015, non pregiudichi l'attuazione degli interventi a cura degli altri soggetti attuatori;

- con decreto direttoriale n. 13255 del 21 dicembre 2017, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono state approvate le modifiche e le integrazioni agli elenchi degli interventi di linee a) e b) del Programma previsto dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 a seguito delle richieste ricevute da diverse Regioni tra cui la Regione Piemonte.

Rilevato che:

- l'ATC del Piemonte Nord con nota prot. 37570 del 17 dicembre 2018 ha avanzato una proposta di assestamento, senza modifica di localizzazione, degli interventi di cui alla determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018 e precisamente ha richiesto la sostituzione dell'intervento con ordine di priorità 67/647 con altri 2 interventi inseriti nell'elenco degli interventi ammissibili con ordine di priorità 108/754 e 109/757;
- l'ammontare complessivo dell'intervento con ordine di priorità 67/647 è di euro 276.227,25, mentre l'ammontare dell'intervento con ordine di priorità 108/754, pari a euro 203.542,29, viene rimodulato in euro 157.910,85 di cui 39.594,46 già ripartiti con DD 840 del 27 luglio 2018, e l'ammontare dell'intervento con ordine di priorità 109/757, pari a euro 232.696,06 viene rimodulato in euro 157.910,86;
- l'assestamento senza modifica di localizzazione proposto dall'ATC del Piemonte Nord rispetta le condizioni previste dalla D.G.R. n. 12-4729 del 6 marzo 2017 e può quindi essere dichiarato ammissibile, in quanto:
 1. è motivato dall'esigenza di armonizzare l'apertura dei cantieri e di rispettare i termini per l'inizio dei lavori;
 2. le modifiche nell'ordine di priorità non comportano pregiudizio per gli altri enti attuatori i cui interventi rimangono collegati alle annualità originarie;
- l'assestamento degli interventi, come previsto dalla citata DGR, avviene a parità di risorse concesse e risulta pertanto ammissibile;
- risulta altresì possibile procedere all'inserimento, degli interventi assestati, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di ottenere il relativo codice CAR e COR e procedere alla conferma della concessione del finanziamento dopo aver effettuato la prevista verifica Deggendorf.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

Il Dirigente

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale),

Visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche),

Determina

1 - di dichiarare ammissibile, per le motivazioni espresse in premessa e a parità di risorse concesse, l'assestamento senza modifica di localizzazione, proposto dall'ATC del Piemonte Nord con nota prot. n. 37570 del 17 dicembre 2018, degli interventi di cui alla determinazione dirigenziale n. 840 del 27 luglio 2018 con la sostituzione dell'intervento con ordine di priorità 67/647 localizzato nel Comune di Borgomanero, via Per Cureggio 5/5a/5b/5c, finanziamento richiesto 276.227,25 finanziamento ripartito 276.227,25, con altri 2 interventi inseriti nell'elenco degli interventi ammissibili con ordine di priorità 108/754 localizzato nel Comune di Verbania, via Renco 50, finanziamento richiesto 203.542,29 rimodulato in euro 157.910,85 di cui 39.594,46 già ripartiti con DD 840 del 27 luglio 2018, e intervento con ordine di priorità 109/757 localizzato nel Comune di Verbania, via Renco 50/a, finanziamento richiesto 232.696,06 rimodulato in euro 157.910,86;

2 - di confermare, a seguito, dell'assestamento degli interventi e del successivo inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, la concessione dei finanziamenti per gli interventi analiticamente elencati nel paragrafo precedente, con l'indicazione dei relativi codici CAR e COR, ed avendo effettuato sul soggetto beneficiario la verifica Deggendorf: il codice CAR del Programma è 4728, mentre il codice COR dell'intervento con ordine di priorità 108/754 è 855055 mentre quello dell'intervento con ordine di priorità 109/757 è 855071;

3 - di mantenere il rispetto del termine del 9 agosto 2019, già stabilito per l'inizio dei lavori come termine per l'inizio dei lavori;

4 - di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti evidenziando che lo stesso non comporta modifica delle risorse complessivamente concesse relative agli interventi ammessi a finanziamento con decreto direttoriale n. 13255 del 21 dicembre 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: criteri approvati con DGR n. 18-4103 del 24 ottobre 2016.

Dirigente Responsabile del Procedimento: dott. Gianfranco Bordone.

Il Direttore Vicario
dott.ssa Erminia Garofalo

Visto il Vicedirettore
dott. Livio Tesio

Il Funzionario Estensore
dott.ssa Stefania Roma